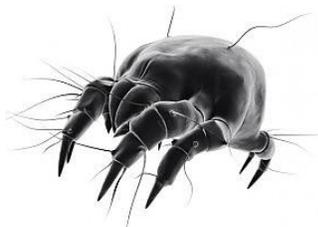




COMUNICATO STAMPA

Bimbi a rischio allergie: acari della polvere nemico numero uno nei mesi invernali. Con il primo freddo, riscaldamenti accesi e finestre chiuse aumentano l'inquinamento indoor e la proliferazione degli acari della polvere. L'immunoterapia Specifica (AIT) è una soluzione sempre più consigliata e sicura per limitare nel tempo i sintomi e contenere comorbidità anche gravi quali l'asma.

Milano, 12 novembre 2014 – Acari della polvere nemico numero 1 dei bimbi allergici e responsabili del 50 per cento di tutte le allergie respiratorie. Secondo gli esperti i parassiti della polvere sono causa del 70 per cento dei fenomeni asmatici e delle riniti allergiche in età pediatrica. L'acaro è invisibile a occhio nudo, antico, perché abita la Terra da quasi 300 milioni di anni, e ha colonizzato le nostre abitazioni dove prolifera indisturbato tra la polvere, dunque quasi dappertutto: in materassi, tappeti, divani e coperte. E' un allergene "perenne", tra i più temuti, e ha due soli nemici: la luce solare e il freddo.



“Sono soprattutto i bimbi i più colpiti in questa stagione se si pensa che il 70 per cento dei casi di asma e la metà delle riniti allergiche in età pediatrica è causato da acari della polvere. – dichiara il professor G. Walter Canonica, Direttore della Clinica di Malattie dell'Apparato Respiratorio e Allergologia Di.M.I. dell'Università degli Studi di Genova e Presidente della Società Italiana di Allergologia Asma ed Immunologia Clinica – Novembre, e il primo freddo in generale, è il periodo in cui esplode l'inquinamento indoor, che rende la vita difficile agli allergici soprattutto fra le mura di casa. Nei prossimi mesi la vita di tutti noi si sposta soprattutto al chiuso, gli ambienti riscaldati di case, scuole, uffici e palestre si riempiono di allergeni invisibili – spiega Canonica –. Il microclima indoor favorisce la proliferazione di acari della polvere, muffe e il “ristagnare” degli allergeni degli animali domestici. Bagni e cucine “sigillate” da finestre tenute chiuse con i doppi vetri, producono un clima caldo-umido ideale proprio per gli acari, che in questi ambienti con temperature fra i 16 e i 24 gradi e un'umidità del 60-70 per cento trovano le condizioni ideali per moltiplicarsi.”

Allergie respiratorie da acari della polvere sottovalutate: secondo gli esperti c'è una forte tendenza a sottovalutare le allergie da acari della polvere, pur riconoscendone i pericoli e le conseguenze, le persone pensano in pratica che si possa convivere con queste allergie, e interpretano i sintomi associandoli più a un disturbo che a una vera e propria malattia. Manca soprattutto l'informazione sull'immunoterapia di desensibilizzazione e molto spesso si ricorre al "fai da te" che in termini di cura deve essere assolutamente evitato.

*“L’immunoterapia Specifica (AIT) – **conclude Canonica** – è una valida soluzione sia per la prevenzione che per la cura di questo problema. In generale l’immunoterapia specifica consiste nella somministrazione controllata al paziente dell’allergene causale della sua patologia, con lo scopo di desensibilizzarlo. L’Immunoterapia Specifica deve quindi essere considerata come l’unico trattamento capace di agire sulle cause, e non solo sui sintomi, dell’allergia e di modificarne la storia naturale. Per quanto riguarda i bambini, può essere somministrata a partire dai 5 anni in poi, e da anni è considerata una terapia assolutamente sicura ed efficace.”*

Quattro semplici consigli anti-acari per le mamme e per tutti

1. Camera da letto:

- Cambiare le lenzuola una volta alla settimana
- Far prendere aria ai letti la mattina
- Preferire una rete con doghe in legno
- Evitare i piumoni in piuma naturale che hanno nicchie in cui si annidano gli acari, difficili da pulire
- Lavare regolarmente la biancheria da letto, almeno ogni 2 settimane a temperature superiori a 60°C

2. Casa e salotti:

- Passare regolarmente l'aspirapolvere (tutte le settimane), utilizzando sistematicamente del materiale specifico (filtro HEPA)
- Pulire i pavimenti e gli oggetti a rischio
- Preferire il parquet e il linoleum alla moquette
- Lavare tende e cuscini a 60°C

3. Il riscaldamento, temperatura ed umidità:

- Controllare l'umidità relativa e utilizzare un deumidificatore
- Mantenere una temperatura ambiente ragionevole al massimo tra 18 e 20° C, in particolare nelle camere da letto

4. La prevenzione per i bimbi:

- Tenere pochi giocattoli, libri, giornalini e soprammobili vari; tutti oggetti in cui si accumula la polvere e mantenerli il più possibile chiusi in cassetti o armadi
- Evitare i giocattoli di peluche e preferire, invece, quelli di metallo, legno, gomma

Ufficio stampa Weber Shandwick

Manuel Feliciani – Tel. 02 537 8464 – feliciani@webershandwick.com

Andrea Comaschi – Tel. +39 345 9742 071 – acomaschi@webershandwick.com